



Comune di
Baiso



Comune
di Scandiano



Comune di
Viano

PROCEDURA APERTA PER AFFIDAMENTO A TERZI DELLA GESTIONE DI UNA SEZIONE DI NIDO D'INFANZIA NEL COMUNE DI BAISO, DI UNA SEZIONE DI NIDO D'INFANZIA E CENTRO BAMBINI GENITORI NEL COMUNE DI VIANO, DI TRE SPAZI BAMBINI NEL COMUNE DI SCANDIANO. ANNI SCOLASTICI 2018/2019 – 2019/2020 – 2020/2021 (con possibilità di rinnovo contrattuale per anni scolastici 2021/2022 e 2022/2023).

CPV 80110000-8 SERVIZI DI ISTRUZIONE PRESCOLASTICA.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per la partecipazione alla gara i concorrenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

1) requisiti soggettivi e di ordine generale di cui all'*art.80 D.Lgs.50/2016*.

Nel caso di partecipazione alla gara di raggruppamenti di imprese e consorzi, già costituiti o non ancora costituiti, ai sensi dell'*art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016*, tali requisiti dovranno essere posseduti da ciascuna impresa raggruppata o consorziata; in caso di avvalimento, i requisiti soggettivi e di ordine generale devono, inoltre, essere posseduti dall'impresa ausiliaria, in relazione anche ai soggetti richiamati dall'*art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016*;

Per i consorzi ex art.45, c.2 lett. b) e c) del D. Lgs.50/2016 l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art.80 deve essere dichiarata e comprovata dal consorzio e dalle consorziate affidatarie dell'esecuzione del servizio.

Per gli operatori economici di cui all'art. 45 lett. d), e) f) e g) del D. Lgs.50/2016 l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 deve essere dichiarata e comprovata da parte di ciascun soggetto costituente il consorzio o il raggruppamento temporaneo.

2) requisito di idoneità professionale di cui all'*art. 83 c.1 lett. a) e c. 3 del D.Lgs.50/2016*:

- iscrizione nel Registro della C.C.I.A.A. (Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura) o nel Registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato, oppure negli appositi albi delle cooperative sociali, con oggetto sociale coerente con l'oggetto dell'appalto. Nel caso di partecipazione alla gara di raggruppamenti di imprese o consorzi, i requisiti dovranno essere posseduti da tutti i componenti del raggruppamento o consorzio.

Nel caso di partecipazione di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016 i requisiti dovranno essere posseduti dal consorzio e dalle imprese consorziate per le quali il consorzio concorre.

I requisiti dovranno essere posseduti anche dall'eventuale impresa ausiliaria.

3) requisiti di capacità economica finanziaria di cui all'*art. 83 c.1 lettera b e cc. 4 e 5 del D.lgs. 50/2016*:

a) il fatturato globale dell'impresa nel triennio 2015/2016/2017 di importo non inferiore a € 2.363.406,09 Iva esclusa (1,5 volte la base d'asta complessiva 3 anni scolastici), e il fatturato per i servizi analoghi a quelli oggetto della gara nel triennio 2015/2016/2017 di importo non inferiore a

€ 1.578.603,39 Iva esclusa (pari all'importo a base d'asta complessiva 3 anni) (in caso di raggruppamenti di imprese la somma dei requisiti del raggruppamento deve essere almeno pari a quella richiesta per l'impresa singola. La capogruppo deve possedere il requisito in misura minima del 60%), se l'impresa intende partecipare a tutti i lotti; in caso di partecipazione ad uno o più lotti il fatturato globale e il fatturato per servizi analoghi devono essere rapportati al valore del lotto/i;
b) i servizi prestati nel triennio 2015/2016/2017, con indicazione delle tipologie, degli importi, delle date e dei destinatari, distinti fra pubblici e privati;
c) di essere in possesso di un'adeguata capacità economica e finanziaria attestata da almeno due istituti di credito o intermediari autorizzati ai sensi della D.Lgs.n. 385/1993 (in caso di RTI, tali referenze dovranno essere prodotte da ciascuna impresa associata);

4) Requisiti di capacità tecnico professionale di cui all'art. 83 c.1 lettera c. e c.6 del D.Lgs. 50/2016:

a) avere, o impegnarsi ad avere al momento dell'inizio dei servizi previsti dal presente appalto, un numero di dipendenti sufficiente per l'esecuzione delle prestazioni richieste, con qualifica idonea per l'espletamento dei servizi, di cui:

- un coordinatore responsabile dell'organizzazione dei servizi richiesti con adeguata esperienza (allegare curriculum);
- educatori con i titoli di studio annoverati nella delibera di Giunta Regionale n°1564 del 16/10/2017 avente per oggetto “ DIRETTIVA IN MATERIA DI REQUISITI STRUTTURALI ED ORGANIZZATIVI DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA E RELATIVE NORME PROCEDURALI. DISCIPLINA DEI SERVIZI RICREATIVI E DELLE INIZIATIVE DI CONCILIAZIONE IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 19/2016 (allegare curriculum);

b) che l'impresa si è recata sul posto dove debbono eseguirsi i servizi, ha preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'esecuzione dei servizi e si impegna ad eseguire i servizi richiesti nei modi e nei tempi previsti nel capitolato speciale d'appalto e relativo allegato;

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Procedura aperta ex art. 3 c.1 lett.) s.m.i e art. 60, D. Lgs.50/2016 con affidamento mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 c. 3, lett. a) del D.Lgs. 50/2016.

L'aggiudicazione verrà effettuata a favore della ditta che avrà accumulato il maggior punteggio tenendo conto dei seguenti criteri:

COMPONENTE PUNTI MAX:

OFFERTA TECNICA 80 punti

OFFERTA ECONOMICA 20 punti

La valutazione dell'offerta, a cura di apposita Commissione giudicatrice nominata ai sensi del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. dall'Unione Tresinaro Secchia, sarà effettuata secondo i seguenti criteri (o elementi) e relativi fattori ponderali.

OFFERTA TECNICA

Punteggio max	Descrizione dei progetti	Criteri di valutazione	Punteggi criteri	Punteggi sub criteri
Punteggio 20 pt	<p>Progetto pedagogico</p> <p>Il progetto pedagogico è il documento di carattere generale che illustrerà i principali riferimenti culturali alla radice delle scelte progettuali, educative e didattiche operate nei servizi 0/3 anni.</p> <p>Tiene altresì conto della complessità di relazione e scambio con la rete dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio</p>	<p>1. orientamenti psicopedagogici di riferimento e relative linee progettuali;</p> <p>2. contesto educativo (articolazione attività educative, funzione degli spazi, modulazione dei tempi, scelta dei materiali, strumenti metodologici);</p> <p>3. Modello relazionale adulti/bambini.</p> <p>4. Progetti di continuità e collegamento con la rete dei servizi educativi presenti sul territorio</p>	<p>1. Punti 6</p> <p>2. Punti 8</p> <p>3. Punti 3</p> <p>4. Punti 3</p>	<p>1.1 i riferimenti teorici e gli agganci con la pratica educativa quotidiana : punti 2</p> <p>1.2 le diverse fasi ed ipotesi di costruzione del progetto educativo: punti 4</p> <p>2.1 il contesto educativo come strumento di valorizzazione delle competenze del bambino:punti 4</p> <p>2.1 gli spazi del Nido come luoghi di relazione, di scambio e di apprendimento per il bambino: punti 2</p> <p>2.3 la scelta dei materiali a sostegno delle competenze abilità dei bambini: punti 2</p>
Punteggio 40 pt	<p>Progetto organizzativo</p> <p>Il progetto organizzativo è il documento che dovrà esplicitare in modo chiaro ed inequivocabile le scelte organizzative e gestionali dei servizi con particolare riferimento alla qualità delle relazioni, degli ambienti, delle routine quotidiane, delle proposte di attività, degli scambi comunicativi adulto/bambino/genitori, delle funzioni e ruoli del personale</p>	<p>1. organizzazione dei gruppi bambini nel corso della giornata e delle varie attività;</p> <p>2. organizzazione giornata educativa: modalità di gestione dell'accoglienza, delle attività di cura dei bambini, modalità di rapporto educatore/bambini/adulti di riferimento, modalità di gestione delle attività rivolte esclusivamente ai genitori;</p> <p>3. organizzazione angoli</p>	<p>1. Punti 10</p> <p>2. Punti 15</p> <p>3. Punti 10</p>	<p>1.1 strategie organizzative adottate nel corso della giornata per attività di piccolo e grande gruppo: punti 5</p> <p>1.2 organizzazione e le attività proposte nel corso della giornata: punti 5</p> <p>2.1 gestione dell'accoglienza punti 5</p> <p>2.2 gestione delle attività di cura dei bambini punti 5</p> <p>2.3 strategie di rapporto educatore/bambini/adulti di riferimento punti 3</p> <p>2.4 attività rivolte esclusivamente ai genitori:punti 2</p> <p>3.1 organizzazione degli</p>

		<p>e/o spazi interni ed esterni alla sezione e relativi materiali didattici ed attività metodiche e materiali;</p> <p>4. orari e turnazioni del personale, con precisa indicazione per il personale educativo delle ore programmate di attività con i bambini e di quelle previste per la programmazione;</p> <p>5. modalità di coordinamento con il Comune per la messa a punto e la verifica della realizzazione del progetto educativo</p>	<p>4. Punti 3</p> <p>5. Punti 2</p>	<p>spazi del Nido in relazione al benessere del bambino: punti 4</p> <p>3.2 organizzazione dello spazio e progetto educativo: punti 4</p> <p>3.3 spazi e strutture dedicate alla comunicazione con le famiglie: punti 2</p>
Punteggio 8 pt	<p>Progetto educativo rivolto alle famiglie</p> <p>Il progetto educativo rivolto alle famiglie è la parte del documento che descrive, valorizza e sostiene le forme partecipative delle famiglie all'esperienza dei servizi 0/3 anni</p>	<p>1. gli strumenti organizzativi individuati per coinvolgere le famiglie e per sostenere la partecipazione attiva all'esperienza educativa dei servizi 0/3 anni.</p> <p>2. Gli stili comunicativi e le modalità di dialogo ed ascolto dei genitori</p>	<p>1. Punti 4</p> <p>2. Punti 4</p>	<p>2.1 il valore del dialogo/ascolto delle famiglie all'interno del progetto educativo: punti 2</p> <p>2.2 strumenti per il controllo e la verifica della qualità percepita: punti 2</p>
Punteggio 6 pt	<p>Ulteriori misure organizzative e gestionali</p> <p>Le ulteriori misure gestionali descriveranno eventuali proposte migliorative dei servizi 0/3 anni a carico del concessionario</p>	<p>1. Proposte organizzative innovative finalizzate ad assicurare la qualità del servizio offerto e ogni eventuale servizio migliorativo a favore dell'utenza</p> <p>2. Proposte gestionali finalizzate ad assicurare la qualità del servizio offerto e ogni eventuale servizio migliorativo a favore dell'utenza</p>	<p>1. Punti 3</p> <p>2. Punti 3</p>	
Punteggio 6 pt	<p>Attività di formazione, progettazione e ricerca</p> <p>Le attività di formazione, progettazione e ricerca descriveranno le azioni</p>	<p>1. Programmi di formazione, aggiornamento,</p>	<p>1. Punti 4</p>	

	approntate dal concessionario per una costante qualificazione del personale impiegato	2. approfondimento, ricerca approntati per il personale educativo . 2. Programmi di formazione, aggiornamento approntati per il personale ausiliario.	2. Punti 2	
--	---	--	------------	--

MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI/PESI.

Per i parametri qualitativi dell'offerta tecnica, saranno attribuiti i punteggi mediante l'applicazione del Metodo Aggregativo Compensatore secondo la seguente formula:

$$C(a) = \Sigma n [W_i * V(a) i]$$

dove:

$C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale degli elementi e sub-elementi di valutazione (i);

Σn = sommatoria

W_i = peso o punteggio attribuito ai singoli elementi e sub-elementi di valutazione (i);

$V(a)i$ = coefficiente, variabile tra zero e uno, attribuito ai singoli elementi e sub-elementi di valutazione (i) dell'offerta (a)

Si precisa che per rendere omogenea l'attribuzione dei coefficienti provvisori alle diverse offerte, sono previsti i seguenti giudizi da attribuire alle singole voci oggetto di valutazione; a ognuno di detti giudizi corrisponde l'assegnazione al singolo criterio di un coefficiente così come di seguito determinato:

Coefficiente Criterio motivazionale

0 Assente - completamente negativo

0,1 Quasi del tutto assente – quasi completamente negativo

0,2 Negativo

0,3 Gravemente insufficiente

0,4 Insufficiente

0,5 Appena insufficiente

0,6 Sufficiente

0,7 Discreto

0,8 Buono

0,9 Ottimo

1 Eccellente

Così come previsto dalla Determinazione Autorità Vigilanza sui Contratti pubblici n. 7 del 24 novembre 2011 e dalle Linee Guida n. 2 approvate dall'ANAC con delibera n. 1005 del 21 settembre 2016, per quanto riguarda la valutazione degli elementi di natura qualitativa, si procederà alla cd. "riparametrazione" (il punteggio assegnato ai criteri e loro somme e ai subcriteri e loro somme, verrà riparametrato al punteggio massimo di riferimento).

Il risultato sarà arrotondato a due decimali.

Si procederà ad esclusione dei concorrenti che non raggiungano un punteggio complessivo pari ad almeno **48 punti sui 80** disponibili, per gli elementi di valutazione di natura qualitativa, secondo quanto disposto dalla presente offerta tecnica.

Per la valutazione di questo punteggio non si utilizzeranno i punteggi riparametrati.

OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica, redatta in lingua italiana ed in competente bollo, con l'indicazione del prezzo offerto (Iva esclusa) riferito al lotto per il quale si intenda partecipare, **in ribasso** sui seguenti

importi:

Lotto 1) Comune di Baiso

a) Valore base di gara € 191.674,75 Iva esclusa

b) Oneri di sicurezza € 1.500,00 Iva esclusa

Valore totale (a+b) € 193.174,95 Iva esclusa

Lotto 2) Comune di Scandiano

a) Valore base di gara € 646.344,00 Iva esclusa

b) Oneri di sicurezza € 3.000,00 Iva esclusa

Valore totale (a+b) € 649.344,00 Iva esclusa

Lotto 3) Comune di Viano

a) Valore base di gara € 733.084,44 Iva esclusa

b) Oneri di sicurezza € 3.000,00 Iva esclusa

Valore totale (a+b) € 736.084,44 Iva esclusa

Sono ammesse solo offerte al ribasso sulla base d'asta; non sono consentite offerte al ribasso sui costi della sicurezza.

La base di gara è comprensiva di tutti gli oneri diretti e riflessi conseguenti alla gestione dei servizi di cui al presente capitolo.

L'attribuzione del punteggio avverrà secondo la formula che qui si riporta:

$$Vi = (Ri / Rmax) \alpha$$

dove

Ri = ribasso offerto dal concorrente i-esimo

Rmax = ribasso dell'offerta più conveniente

α = coefficiente pari a 0,5

Il risultato sarà arrotondato a due decimali.